

CARTA DEI SERVIZI L'ISOLA CHE C'È

Il servizio si compone di un Centro Socio-Riabilitativo ed educativo semi-residenziale per disabili gravi (per n.20 utenti) – RD5.1-SR

Informazioni Generali

Direttore Generale Serenella Banconi

Responsabile sanitario Dott. Capaldi Riccardo

Coordinatore del servizio Spagnoli Riccardo

Telefono 0742.960012

Sito web www.ilcerchio.net

Social

Orario di funzionamento

Centro Socio-riabilitativo ed educativo diurno "l'Isola che c'è" è un Servizio di accoglienza diurna a carattere socio-riabilitativo ed educativo con percorsi riabilitativi a termine destinato a disabili gravi in età giovane adulta che hanno assolto l'obbligo scolastico non inseribili nel mondo del lavoro, secondo quanto sancito dall'Atto di indirizzo regionale in materia di prestazioni socio-sanitarie in attuazione del DPCM 14 febbraio 2001. Deliberazione della Giunta Regionale 12/01/2005 n. 21. Situato al piano terra all'interno dell'immobile di proprietà della Cooperativa Il Cerchio in Località Bastardo nel Comune di Giano dell'Umbria, ha le funzioni di offrire un servizio riabilitativo ed educativo mirato al recupero, sviluppo o mantenimento sia di funzioni adattive perdute o non ancora strutturate, sia di autonomie funzionali e sociali, con progetti individuali programmati a medio e lungo termine; Il Centro offre opportunità educative e riabilitative che evitino la restrizione della partecipazione sociale (desocializzazione).

Il Servizio è autorizzato all'esercizio dalla Regione dell'Umbria con determinazione dirigenziale n. 6768 del 14/07/2009 per 20 ospiti.

Servizio in possesso di Accreditamento Istituzionale (DD.DD n. 8568 del 14.11.2013 e n. 10991 del 23/12/2014)

Indirizzo

Il Servizio è ubicato al piano terra di Via Fulvio Sbarretti, snc – Loc. Bastardo a Giano dell'Umbria.

Eleggibilità e lista d'attesa

Il Centro Socio-Riabilitativo ed educativo semi-residenziale per disabili gravi è una struttura che eroga prestazioni di assistenza semiresidenziale ad elevata integrazione sanitaria, in nuclei dedicati a persone disabili non autosufficienti che necessitano di assistenza non continuativa per lo svolgimento di attività quotidiane, interventi riabilitativi abilitativi, psico-educativi e socio relazionali.

Gli inserimenti all'Interno del Servizio sono decisi e definiti dall'Unità Multidisciplinare di Valutazione (UMV) della Asl n. 2 dell'Umbria. Nessuna quota è dovuta per la fruizione del servizio.

Descrizione del servizio

Il servizio, attraverso l'attività diurna di Operatori con competenze sia tecniche che relazionali, accompagna persone con disabilità fisica e psicofisica residenti nel Comune di Giano e Gualdo, in percorsi di socializzazione e integrazione ed anche laddove possibile di autonomia lavorativa. Mediante varie attività (lavoro con legno, paste modellabili, tessuti e filati etc.) contribuisce a mantenere vive le abilità dell'utenza anche laddove risultino residue. Mira a facilitare l'acquisizione di regole condivise, senso del dovere, rispetto per gli altri, rispetto degli orari e dei materiali del laboratorio e al fine ultimo, di far divenire il soggetto parte attiva del gruppo. È un luogo aperto che stimola l'interscambio tra il gruppo ed il contesto sociale anche attraverso attività ricreative come uscite, gite e soggiorni. Si propone di dare alle persone del territorio con disabilità, interventi assistenziali in grado favorire attività commisurate alle potenzialità di ciascuno. L'organizzazione dei laboratori vuole cogliere sempre l'interesse degli utenti e il confronto con il territorio. L'attenzione all'igiene personale, alla verifica e sviluppo di piccole autonomie, il pranzo insieme, la programmazione di uscite, la possibilità di vacanze rappresentano una modalità di gestione dei Centri caratterizzata dall'attenzione alla persona, portatore di una dignità umana imprescindibile. Fondamentale è costruire con la città attività, laboratori, processi di socializzazione, prodotti culturali. L'Isola collabora attivamente con le Associazioni del territorio, con le scuole, il Comune di Giano dell'Umbria e la Usl locale. Garantisce sostegno e contenimento alla famiglia per alleviare l'impegnativo carico assistenziale attraverso l'accoglienza giornaliera, con articolazione oraria strutturata sull'intera settimana in base ad una programmazione formalizzata.

Il personale e orari

L'Operatore della riabilitazione psico-sociale viene supportato nelle attività di cura alla persona e di pulizie degli ambienti dagli addetti ai servizi generali. Gli Operatori e gli ausiliari si articolano in due turnazioni. Nella maggior parte del turno vi è compresenza di tutte le figure. Su un numero di 20 Utenti presenti è prevista una équipe di lavoro composta da Operatori e un addetto ai servizi generali che collaborano nell'espletamento delle varie attività. È attivo un servizio di trasporto degli utenti dal domicilio alla struttura e viceversa, in collaborazione con un'associazione locale. Il servizio si articola dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 15.30.

Gestione dei reclami

La Cooperativa Il Cerchio mette a disposizione una procedura diretta per chiunque volesse rivolgere un reclamo senza passare dal Coordinatore del servizio. Per fare ciò, è necessario che chi espone un reclamo telefoni o passi di persona presso la sede amministrativa della Cooperativa Il Cerchio. L'addetto al front office chiederà di riempire il modello MOD RC o cercherà direttamente il Responsabile SGI. Nel caso in cui non fosse presente il Responsabile SGI, la persona che ha presentato istanza di reclamo attraverso l'apposito modello, verrà ricontattata comunque per i chiarimenti del caso. Il reclamo viene valutato e chiuso entro 15 giorni dalla data di ricevimento.

Le Associazioni ed Enti del Terzo Settore di Riferimento

Collaborano attivamente con la struttura le associazioni Peter Pan ODV (via Don Guerrino Rota 9, 06049 – Spoleto), anche per la gestione del Team Il Cerchio associato a Special Olympics Italia per la promozione di sani stili di vita e attività sportive anche per persone diversamente abili. Collabora inoltre con l'associazione A.I.A.S. sezione di Giano dell'Umbria (Via Cavallara, n.23/2, 06030 – Giano dell'Umbria) per l'organizzazione di attività specifiche ricreative rivolte alle persone con disabilità. Infine il servizio collabora con l'Associazione

Insieme per Domani OdV (Via Palombara n.12 – 06035 Gualdo Cattaneo) per Sostenere soggetti disabili adulti nella costruzione di prospettive di vita autonoma e di distacco graduale dalle famiglie, favorendone l'integrazione sociale e per supportare le famiglie dei soggetti disabili mediante l'ascolto e il confronto.

Il servizio inoltre, al fine di garantire una completa inclusione per ogni potenziale beneficiario e una reale comprensione di ogni comunicazione rilevante ai fini dell'erogazione del servizio, la cooperativa può avvalersi della collaborazione con l'associazione CIDIS Onlus, per un servizio di mediazione linguistica e culturale.

Accesso al servizio e retta di riferimento

Gli inserimenti all'Interno del Servizio sono decisi e definiti dall'Unità Multidisciplinare di valutazione (UMV) della Asl n. 2 dell'Umbria. Nessuna quota è dovuta per la fruizione del servizio

I nostri standard di qualità

Le aree che definiscono i nostri standard riguardano innanzitutto aspetti sanitari quali il numero di cadute e di lesioni da pressione che debbono essere costantemente monitorati all'ingresso della struttura e durante la loro permanenza e fruizione del servizio. Inoltre per gli aspetti prettamente organizzativi il contenimento del turn-over è un aspetto che consideriamo rilevante per una buona continuità del percorso assistenziale e riabilitativo. Monitoriamo annualmente sia i reclami, sia l'andamento del servizio con le analisi delle azioni non conformi e sia attraverso la somministrazione di questionari all'Utenza e al care-giver sui vari aspetti dell'assistenza.

Note

La Cooperativa il Cerchio, al fine di dare concretezza al concetto di *"centralità del paziente"*, renderà questo ed altri eventuali documenti accessibili alle diverse esigenze, tenuto conto anche di specificità religiose, etniche e linguistiche, mettendo a disposizione mediatori linguistici e/o culturali attraverso apposita associazione che si occupa di interculturalità (vedi Associazioni ed Enti del Terzo Settore di riferimento).

Ulteriori specifiche sul funzionamento del servizio sono presenti in altri documenti come il contratto ed il regolamento del servizio, che vengono sottoscritti al momento dell'inserimento effettivo della persona.

Revisione 01 del 02/01/2023